



COMUNE DI AVIO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 14
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione della Convenzione tra Comune di Avio e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) per la collaborazione e la gestione di attività di interesse generale.

L'anno duemilaventisei addì ventinove del mese di gennaio alle ore 15:30 presso la Sala delle adunanze, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

FRACCHETTI IVANO	Sindaco	Presente
SALVETTI MARINO	Vice Sindaco	Presente
FUGATTI PAMELA	Assessore	Presente
SALVETTI ALVISE	Assessore	Presente
CRISTOFORETTI GIULIANA	Assessore	Assente

Presiede: Il Sindaco, Fracchetti Ivano

Assiste: Il Segretario Comunale, dott. Luca Graiff

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Ivano Fracchetti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

Relazione.

il Comune di Avio, tra i suoi compiti statutari, persegue la promozione dello sviluppo scolastico e culturale della popolazione, il sostegno delle attività culturali e di spettacolo, favorendo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico-artistico e naturale-paesaggistico nonché favorisce la promozione turistica culturale volta a diffondere la conoscenza dei beni architettonici e museali presenti sul territorio aviense.

L'Amministrazione Comunale intende sostenere l'attività del FAI per il Castello di Avio, sito di grande interesse storico, culturale e ambientale al fine di valorizzare, promuovere e migliorare la pubblica fruizione di questo complesso, sito in Avio (TN), Salita al Castello n. 4, regolarmente aperto al pubblico, che rappresenta la colonna portante del turismo di Avio in quanto trattasi di uno dei castelli più antichi e suggestivi del Trentino.

Il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano ETS, è una fondazione senza scopo di lucro riconosciuta con D.P.R. n. 941/1975, che opera per la tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale italiano, proprietaria del Castello di Avio (TN) con atto di donazione registrato a Milano il 27/01/1988 n. 1106 71/M serie Iv Atti Pubblici; il Castello è sito in Avio ed è, come detto, regolarmente aperto al pubblico.

Nel Documento Unico di Programmazione per gli anni 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare n. 56 dd 29.12.2025, nella Missione/Programma Cultura e Biblioteca si conferma la volontà di *"ampliare i rapporti, anche tramite convenzioni con strutture non pubbliche che hanno finalità riconosciute di promozione culturale e valorizzare i rapporti con le associazioni culturali nel campo dell'arte, della musica e del teatro, della cultura storica e letteraria, della cultura della pace. Ampliare e approfondire le relazioni e le collaborazioni con i Musei provinciali, con gli Istituti accademici, Istituti scolastici e le Università per qualificare culturalmente ogni iniziativa. Incentivare i rapporti culturali di scambio e di confronto con altre realtà nazionali, europee e internazionali, nel campo sia associativo che accademico, che permettano anche al nostro comune di essere attento alle trasformazioni sociali e alle innovazioni culturali"*.

La legge provinciale sulla disciplina delle attività culturali, L.P. n.15/2007, che tra le finalità enuclea quella di *"promuovere la gestione imprenditoriale dei beni e delle attività culturali anche attraverso collaborazioni pubblico-private"*, contempla modalità di gestione ed organizzazione delle attività culturali attraverso il modulo degli accordi di collaborazione con istituzioni pubbliche e private che operano per le medesime finalità a favore di enti pubblici;

gli accordi di collaborazione con i soggetti privati, che trovano la loro genesi nell'articolo 11 della legge n.241/1990, rappresentano forme di partenariato pubblico privato negoziale, che danno concretamente corpo alla previsione costituzionale di cui all'art. 118, u.c. Cost. che richiede agli enti pubblici di favorire *"l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*; dunque, non il riconoscimento di uno "spazio vuoto" di libertà entro il quale gli enti possono svolgere la propria attività di interesse generale, bensì l'indicazione che tale spazio di libertà sia sostenuto ed incentivato con opportune misure di coinvolgimento della collettività anche nelle sue forme associative;

le fondazioni, come del resto le associazioni, sono caratterizzate dal perseguimento di uno scopo altruistico, sociale e pubblico e, comunque, dall'assenza di fini di lucro, per tale intendendosi l'assenza di ripartizioni di utili tra gli associati o tra i componenti dell'organismo;

le forme di collaborazione, dunque, con soggetti che di fatto appartengono al Terzo Settore in quanto ne condividono le finalità, ovvero sono costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, rappresentano la più evoluta forma di attuazione del principio di consensualità dell'azione amministrativa;

l'articolo 2 dello Statuto del FAI riporta tra gli scopi sociali l'educazione, l'istruzione della collettività alla difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico e monumentale italiano. Tale

scopo viene perseguito attraverso lo svolgimento di attività di tutela, promozione e valorizzazione di beni di interesse artistico, storico e del paesaggio;

il FAI può altresì promuovere attività di studio, ricerca scientifica e documentazione; in particolare, intraprende ogni azione diretta alla tutela, conservazione, recupero dei beni di cui sopra e degli ambienti che con essi abbiano attinenza anche in accordo con altri enti con analoghe finalità. Le attività di studio, promozione e intervento, vengono svolte sia direttamente, sia organizzando o favorendo riunioni, convegni, seminari, oppure concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio. Il FAI può perseguire i propri scopi anche attraverso ogni più opportuno accordo con altri enti o istituzioni, ed essere destinatario di beni di altre fondazioni con analoghe finalità, secondo le modalità previste dall'art. 31 del Codice Civile;

dunque, le finalità che si propone il FAI attraverso le sue Delegazioni locali, si sovrappongono in chiave *specialistica* alla *mission* del Comune per tutte le azioni finalizzate alla promozione della cultura anche quale volano dello sviluppo turistico;

la collaborazione con il FAI – Castello di Avio, in verità trova le sue radici nel passato in quanto da sempre ha dato vita a percorsi di attività di interesse comune sul territorio di Avio, con particolare riguardo alla conoscenza del territorio vocato alla produzione vitivinicola ricercata e dei suoi luoghi di cultura, in particolare, oltre al castello, la chiesa di Santa Maria Assunta, l'antica Pieve, la Casa del Vicario, la cappella della Tenuta San Leonardo, le numerose edicole votive, i palazzi civili;

per dare compiuta attuazione all'obiettivo di cui sopra, ovvero per favorire la promozione turistica culturale e per diffondere la conoscenza dei beni architettonici e museali presenti nel territorio comunale, l'Amministrazione comunale intende promuovere le rispettive strutture attraverso i propri canali e una forma di collaborazione reciproca per promuovere i propri beni storico-artistici.

L'Amministrazione comunale ha dunque inteso formalizzare, in ossequio al principio di trasparenza sostanziale, la collaborazione con il FAI – Castello di Avio, condividendo l'obiettivo di valorizzare il territorio locale mediante azioni comuni ed interventi funzionali all'interesse pubblico della collettività, come declinate nella convenzione allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

la convenzione prevede, in sintesi, il supporto e la promozione del Comune alle iniziative del castello, l'assunzione dei costi per l'illuminazione notturna del Castello e la concessione di un contributo annuo, se previsto nel bilancio triennale, di € 2.000. Il FAI, dal canto suo, si impegna ad evidenziare il sostegno del Comune di Avio, ad organizzare cinque visite guidate al centro storico di Avio (Casa del Vicario, Pieve, Chiesa parrocchiale), a concedere gli spazi del castello per eventi organizzati dal Comune, a concedere l'ingresso gratuito ai residenti nel Comune ed un prezzo agevolato per la partecipazione delle scuole del Comune alle attività didattiche.

Quanto al supporto economico del Comune (diretto e indiretto) deve rilevarsi che ai sensi del vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici ad enti pubblici e ad Enti e soggetti privati:

- tra i settori di intervento si trovano la cultura l'arte e la formazione e lo sviluppo turistico ed economico (art. 2 co. 2);
- tra i destinatari gli *"enti privati senza fine di lucro, quali ad esempio associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni, comitati, aventi sede nel Comune di Avio e/o operanti sul territorio del Comune di Avio e/o a vantaggio della popolazione del Comune di Avio"* (art. 3 co. 1);
- quanto alle modalità, in alternativa ai contributi ordinari e straordinari di cui agli artt. 9 e 10 , l'art. 12 del prevede che: *"1. Il Comune, per semplificare e rendere più agevoli i rapporti con gli enti del presente Capo, può stipulare con gli stessi apposite convenzioni, anche di durata pluriennale. 2. Le convenzioni di cui al comma precedente regolamentano i rispettivi diritti e obblighi delle parti, nell'ottica del miglior perseguimento dell'interesse pubblico. 3. In particolare le convenzioni possono*

prevedere lo svolgimento da parte del soggetto privato di attività di interesse pubblico che rientrerebbero nei compiti istituzionali del Comune.”.

Quanto ai criteri generali di assegnazione, previsti dall'art. 8 co. 2 del Regolamento, si rileva che il FAI, in riferimento al Castello di Avio, coinvolge un gran numero di soggetti ed è una fondamentale attrazione turistica (con presenze annuali che si assestano nell'ordine di cinquantamila, di cui oltre ventiquattro mila nel periodo natalizio), con tutte le conseguenze anche in termini di indotto. Si tratta poi certamente del monumento più noto del territorio, dando visibilità nazionale al Comune di Avio. L'attività inoltre, come già visto, è perfettamente coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Per tutti tali motivi, con il presente atto si propone dunque di approvare una convenzione tra il Comune di Avio e il Fondo Ambiente Italiano (FAI) al fine di regolare la reciproca collaborazione, secondo lo schema di accordo nel testo allegato al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

visto il Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 30 luglio 2024;

visto il D.Lgs. n. 117/2017 recante "Codice del Terzo settore";

vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 recante "Legge provinciale sulle attività culturali";

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'articolo 11;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 29.12.2025, immediatamente eseguibile, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, del Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 (Allegato 9 D.Lgs. n. 118/2011), della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 143 di data 30.12.2025, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 - parte finanziaria, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 22 di data 14.03.2025, relativa all'approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

vista la competenza a deliberare in materia, come stabilito dall'art.53, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018,n. 2, di attribuzione delle funzioni alla Giunta comunale e ritenuto pertanto che il presente provvedimento rientri nell'ordinaria amministrazione che la Giunta comunale è legittimata a compiere secondo il principio di distinzione delle competenze tra gli organi;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per consentire l'immediata sottoscrizione ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. 2/2018;

preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, espressi dai responsabili degli uffici interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 25.09.2014, n. 42 e 10.03.2016, n. 6;

ad unanimità dei voti favorevoli, espressi in forma palese.

DELIBERA

1. di formalizzare, per quanto esposto in premessa, la collaborazione con il FAI – Castello di Avio, condividendo l'obiettivo di valorizzare il territorio locale mediante azioni comuni ed interventi funzionali all'interesse pubblico della collettività;
2. di approvare, a tal fine, lo schema di accordo nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con durata fino al 31/12/2030, salva facoltà di proroga d'accordo tra i due enti alle medesime condizioni;
3. di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione della convenzione di collaborazione unitamente al Direttore generale del FAI;
4. di demandare al Servizio Segreteria e affari generali ogni adempimento e atto conseguente al fine di dare compiuta attuazione ed esecuzione dell'accordo di collaborazione tra i due Enti, inclusa l'assunzione della determinazione di impegno della spesa per la concessione del contributo annuo, di cui all'art. 3 dello schema di accordo, pari ad euro 2.000,00.-, se previsto nel bilancio di previsione triennale vigente;
5. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige;
6. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. n.23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

LA GIUNTA COMUNALE ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018.

IL SINDACO
Ivano Fracchetti
documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Graiff
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Allegati parte integrante:

- **Schema convenzione FAI.pdf** (impronta:
7D3461682D305F57DB6DE3819FE5768886ED01984F8F93A9E95C84BFC84357DD)